



COMUNE DI MANTA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 DEL 28/07/2016

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I.

L'anno **duemilasedici**, addì **ventotto**, del mese di **luglio**, alle ore **18:30** nella sala delle adunanze consiliari, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, dallo Statuto e dal Regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione di **PRIMA CONVOCAZIONE** ed in seduta **PUBBLICA**.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i componenti di questo Organo sotto indicati:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GUASTI Arch. Mario	SINDACO	SÌ
PRASCIOLU Maria Luisa	VICE SINDACO	NO GIUST.
GIORDANENGO Elio Giuseppe	CONSIGLIERE	SÌ
VULCANO Paolo	CONSIGLIERE	SÌ
CAVALLERO Silvia	CONSIGLIERE	SÌ
SATTO Roberto	CONSIGLIERE	SÌ
DEGIOVANNI Ivan	CONSIGLIERE	SÌ
MARIANO Francesco	CONSIGLIERE	NO GIUST.
MATTIO Arianna	CONSIGLIERE	SÌ
VINEIS Andrea	CONSIGLIERE	NO GIUST.
BONO Patrizio	CONSIGLIERE	SÌ
CASELLE Maria Teresa	CONSIGLIERE	NO GIUST.
PEROTTINO Cristina	CONSIGLIERE	SÌ
Totale presenti:		9
Totale assenti:		4

Ai sensi dell'Art. 97, comma 4 lett. a) del decreto legislativo n. 267/2000 partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, GUASTI Arch. Mario nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell' argomento in oggetto.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2016 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 267/2000 E S.M.I.

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore al Bilancio Sig. VULCANO illustra i contenuti dell'adempimento contabile e fornisce alcune informazioni in merito alla variazione di bilancio. Fa presente che i movimenti dal lato dell'entrata si riferiscono ad alcuni contributi con destinazione specifica, mentre per quanto attiene la spesa si tratta spesso di semplici storni fra i vari capitoli.

Il Consigliere BONO osserva che, sulla base dei dati forniti, i conti risultano in ordine. Chiede spiegazioni in merito alla spesa di € 35.000,00 per le pensiline del nuovo edificio scolastico, rilevando che potevano già essere previste nel progetto originario. Sottolinea la necessità di una macchina lavapavimenti.

L'Assessore VULCANO risponde che i fondi utilizzati per la nuova scuola primaria sono vincolati per l'effettuazione di lavori e non possono essere destinati all'acquisto di macchinari. Inoltre, prima di effettuare un acquisto piuttosto oneroso, occorre verificarne l'effettiva necessità.

Il SINDACO precisa che le pensiline sono un investimento molto utile, che serve a garantire l'immobile appena realizzate. Spiega, infine, che al momento della progettazione non c'erano margini per l'inserimento delle pensiline come dei pannelli solari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con D.C.C. n. 15 in data 29/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2016/2018;
- con D.C.C. n. 16 in data 29/04/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2016/2018, secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- con D.C.C. n. 21 in data 23/05/2016 è stata approvata la prima variazione al bilancio di previsione;

Visto l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. n. 167/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto, altresì, l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

«2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo».

Richiamato il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio;

Rilevato come dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera b);

Rilevato, inoltre, che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio;

Tenuto conto che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto il fondo cassa alla data del 18/07/2016 ammonta a € 601.984,28 e gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo e risulta stanziato e disponibile il fondo di riserva di cassa;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;

Tenuto conto altresì che è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione 2016 al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato sotto la lettera a);

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera c) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, reso con verbale datato 25 luglio 2016, acclarato al Prot. del Comune al n. 6165/25.07.2016, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 - 1° comma - del D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii., attestanti, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis - 1° comma - del medesimo Decreto, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto dallo stesso;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli n. 07 (sette), contrari n. 02 (Cons. Sigg. BONO/PEROTTINO), astenuti n. zero, espressi per alzata di mano dai n. 09 (nove) Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

- 1) DI APPORTARE al bilancio di previsione 2016/2018 le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., analiticamente indicate nell'allegato A).
- 2) DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del servizio finanziario di concerto con i Responsabili di servizio e alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione (come da allegato B).
- 3) DI DARE ATTO che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 - il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 e s.m.i. (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera c) quale parte integrante e sostanziale.
- 4) DI ALLEGARE la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..
- 5) DI TRASMETTERE la presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..
- 6) DI DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente nella sezione *Amministrazione trasparente*.

SUCCESSIVAMENTE, con voti favorevoli 07 (sette), contrari 02 (Cons. Sigg. BONO/PEROTTINO), astenuti zero, espressi per alzata di mano dai n. 09 (nove) Consiglieri presenti e votanti, IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA DI DICHIARARE il presente provvedimento eseguibile per accertata urgenza, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to: GUASTI Arch. Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale, attesto che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito www.comunemanta.it (art. 32 L.69/2009) dal 29-lug-2016 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Manta, li 29-lug-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO

CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs267/2000)

Manta, li 29-lug-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva in data _____

Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000)

Manta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Manta, li 29 LUG 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Donata BUONAMICO

